

10 luglio 2013

PERMESSI E DISTACCHI, COSMED: NO ALLA PROPOSTA ARAN

«Il peggiore dei testi possibili». Così Cosmed (Confederazione sindacale medici e dirigenti) ha definito il testo della proposta Aran su permessi e distacchi della dirigenza pubblica, dopo l'incontro svoltosi il 5 luglio. Un accordo che manca dal 5 luglio del 2005 e la cui firma, sottolinea l'informativa sindacale, comporterebbe la rinuncia a 30 minuti su 90 dei permessi complessivi che la legge attribuisce alla Rsu e che l'atto di indirizzo esclude possano essere erogati dalla dirigenza. Nonostante queste premesse, sottolinea Cosmed, «il testo proposto non offre alcuna flessibilità, ma introduce ulteriori elementi di rigidità peraltro non presenti nel contratto quadro recentemente sottoscritto dal comparto». Da qui lo scetticismo sul testo «capace di stroncare» aggiunge l'informativa «anche quanti sono animati dalle migliori intenzioni» con «elementi gravativi che ostacolano in modo evidente l'esercizio dell'attività sindacale». A questo punto, conclude la nota Cosmed «è indispensabile prevedere forme di flessibilità di utilizzo dei permessi sindacali». L'Aran ha dichiarato di voler approfondire le richieste sindacali onde evitare la rottura immediata del tavolo (M.M.)